

losofia e di letteratura classica, in cui divenne eccezionalmente colto ed erudito.

Nel disimpegno del mandato legislativo egli portò la stessa fede che lo aveva sorretto nei cimenti popolari, la stessa austera fierezza che caratterizzò tutta la sua vita intemerata di uomo e di cittadino.

Con questi sentimenti di ammirazione e di rimpianto, propongo che la Camera esprima le sue condoglianze alla famiglia e alla città natale dell'illustre estinto. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cucca.

CUCCA. Onorevoli colleghi, mi sia concesso di partecipare, a nome della classe ostetrica di Napoli, al lutto per la morte del senatore Ottavio Morisani, vera gloria napoletana, dell'uomo insigne che per tanti anni ha tenuto incontrastato il primato nella scienza ostetrica e ginecologica nella nostra Università.

D'ingegno fertile, di vero meridionale, dalla parola facile e persuasiva, Ottavio Morisani fu il maestro di diverse generazioni di medici, e fu guida affettuosa dei suoi discepoli. Succeduto a Carcitani in un'epoca in cui la scienza ostetrica non era molto elevata a Napoli, il Morisani dette alla sua scuola un'impronta tutta propria, mettendovi un entusiasmo giovanile, pari a quello che lo aveva animato quando, come medico di marina, aveva affrontato pericoli in regioni lontane dalla patria.

Così dalla Famiglia Reale come dalla gente più povera, il suo giudizio e il suo aiuto erano richiesti e accettati come ancora di salvezza.

Propongo che siano espresse le condoglianze della Camera al nostro caro collega Teodoro Morisani, degno erede delle virtù paterne, ed alla Facoltà medica napoletana, che piange l'illustre e venerato maestro. (*Approvazioni*).

CAPORALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPORALE. Permettete che anche io, quale discepolo dell'illustre senatore Ottavio Morisani, aggiunga, in nome dei medici ospitalieri, poche, ma commosse parole, che dicano tutto il nostro profondo cordoglio in quest'Aula dove siedono i rappresentanti della Nazione, di quella Nazione che l'illustre scomparso onorò col suo alto sapere e col suo poderoso intelletto.

Come scienziato emerito, come clinico insigne, come uomo preclaro, Ottavio Mo-

risani raggiunse le eccelse cime della dignità umana e della gloria.

Ricordiamolo come scienziato. Egli risollevò le sorti della scienza medica ed in essa si affermò veramente sommo per altezza d'ingegno non solo ma anche per tenacia di volontà; nel suo difficile cammino seppe andare al di là del dolore, al di là del lavoro, raggiungendo quella vetta che non vedono gli uomini comuni. E così venti anni or sono Ottavio Morisani, in quest'alma terra, che, nella celebrazione del genio sa tributargli la più alta apoteosi, poté essere consacrato come la gloria più fulgida della ostetricia europea, per bocca di uno straniero, l'illustre prof. Leopold, direttore della clinica tedesca, innanzi agli scienziati di tutto il mondo qui convenuti nel Congresso del 1894.

Ricordiamolo come uomo. Egli ebbe il dono più bello che petto umano possa albergare, ebbe un cuore generoso che dedicò all'affetto per la famiglia, all'affetto per la scuola. Questi furono i sentimenti predominanti dell'animo di Ottavio Morisani. Alla scuola dedicò tutta la sua affannosa ed intelligente operosità, alla scuola dedicò tutto il suo affetto; e se per fatalità di eventi, o per ingratitudine umana, talora questo sentimento sembrò offuscarsi od affievolirsi, l'animo suo rimase forte e nobile, per virtù di sempre nuove energie. Solo parecchi anni fa, quando un fatale morbo lo fece discendere dall'altare della sua scienza, dall'altare della sua fede, solo allora il suo spirito, che non aveva conosciuto stanchezza, si abbattè, e trovò conforto nella famiglia. Allora egli, nella sua grande angoscia, prese commiato dalla scolaresca e si ritirò fra l'affetto dei suoi due figliuoli, dei quali uno già si è affermato valente nella stessa disciplina resa illustre dal padre, e l'altro serve la patria sul mare, in quel mare che l'estinto tanto amò.

In questi tempi in cui l'arrivismo, ed il desiderio di facili guadagni, turbano ed esaltano le menti, la figura di Ottavio Morisani rimane simbolo di virtù, esempio luminoso di scienza. Alla famiglia desolata e specialmente al nostro collega onorevole Teodoro Morisani vadano le condoglianze della Camera, che fa proprio il lutto della scienza medica italiana. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rindone.

RINDONE. Anche a me, che dal senatore Morisani ho avuto la fortuna di ricevere insegnamento scientifico ed ammae-